

**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE**  
**D.P.G.R. N. 435 del 20 novembre 2003**

o-o-o-o-o-o

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Seduta del 6 maggio 2015

**DELIBERA n. 81**

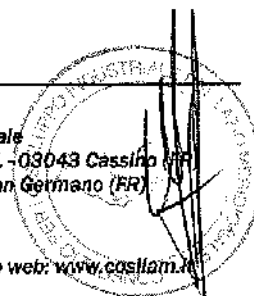
**Oggetto:** "Riutilizzo acque reflue impianto di depurazione industriale di Cassino – Piedimonte San Germano – Villa Santa Lucia ai fini industriali" – Situazione debitoria I.G. Costruzione S.r.l.: Determinazioni.

L'anno duemilaquindici, il giorno 06 del mese di maggio, alle ore 15.00, presso la sede del Co.S.I.La.M., convocato con invito scritto nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio in persona e con l'intervento dei seguenti membri:

			Presente	Assente
Trequaltrini	Raffaele	Presidente	X	
Zola	Danilo	Vicepresidente	X	
Picano	Orazio	Membro		X
Di Giorgio	Cosimo	Membro C.C.I.A.A. Frosinone	X	
Scittarelli	Bruno Vincenzo	Membro della Regione Lazio		X
Moscone	Franco Dario	Segretario	X	

			Presente	Assente
Di Giorgio	Angelo	Presidente		X
Carnevale	Paola	Membro	X	
Verrelli	Loreto	Membro	X	

Nella presente deliberazione assume le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. Franco Dario Moscone, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 162 dell'11.11.2014. Constatato il numero legale dei partecipanti per la validità del presente atto, il Presidente dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto, inserito nell'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare. Assiste alla seduta il Direttore Generale, Antonio Gargano.



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Visto:**

- l'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche (APQ8) stipulato in data 23 dicembre 2001 tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Lazio.

**Visto:**

- il II Accordo integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche (APQ8) tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Lazio, approvato con d.G.R. n. 264 del 02.05.2006.

**Vista:**

- la L.R. n. 27/2006, in base alla quale viene istituito un Fondo speciale per il risanamento idrogeologico a finanziamento di un piano regionale straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, alimentato con uno stanziamento complessivo di 350 ME nel settennio 2007-2013 i cui cespiti derivano dalle assegnazioni delle risorse FAS di cui alla Legge 30 giugno 1998, n. 208 in materia di interventi nelle aree depresse, risorse del Ministero dell'Ambiente, da assegnarsi alla Regione nelle more della definizione degli accordi, e con fondi della Regione Lazio quale anticipazione delle risorse nazionali e FAS, per uno stanziamento annuo complessivo di 50 ME, di cui 40ME quali risorse nazionali e FAS e 10 ME a carico della Regione;

- la D.G.R. n. 668 del 03.08.2007, con la quale si approvavano le priorità e l'individuazione del parco progetti per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche nell'ambito della politica di sviluppo unitaria 2007/2013 attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

**Considerato:**

- che in data 07.08.2008 veniva stipulato il Protocollo d'Intesa tra l'Assessore all'Ambiente ed alla Cooperazione tra i Popoli ed il Presidente della Provincia di Frosinone concernente, tra l'altro, l'individuazione degli Enti attuatori delle opere finanziate in tale Autorità d'Ambito;

- che tra gli interventi oggetto di programmazione e finanziamento veniva individuato l'intervento di cui all'oggetto per un importo complessivo pari ad € 2.300.000,00 a valere sul bilancio regionale pluriennale 2009-2010-2011 - Cap. D32502.

**Vista:**

- la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio - Settore Area Risorse Idriche n. B3038 del 7 luglio 2009 con L.R. 48/90 D.G.R. 446 del 16/06/2009, con la quale si provvedeva ad avanzare l'impegno di spesa a copertura degli oneri derivanti dalla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto per un ulteriore importo complessivo di € 1.600.000,00.



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

**Considerato:**

- che il Co.S.I.La.M. veniva individuato Ente attuatore dell'opera "Riutilizzo acque reflue impianto di depurazione industriale Cassino, Piedimonte San Germano e Villa S. Lucia ai fini industriali";

**Visto:**

- il Progetto Definitivo, Esecutivo, Rilievi e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione dell'opera "Riutilizzo acque reflue impianto di depurazione industriale Cassino, Piedimonte San Germano e Villa S. Lucia ai fini industriali", redatti e svolto dalla società Prog.In S.r.l con sede in via Laurentina n.185 00142 Roma;  
- il bando di gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Guri in data 30 settembre 2009, su due quotidiani locali ed uno nazionale in data 01 ottobre 2009.

**Considerato:**

- che successivamente veniva pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Guri, su due quotidiani locali ed uno nazionale, la proroga del termine di scadenza previsto nel bando di gara per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 12:00 del giorno 10 novembre 2009.

**Vista:**

- la delibera n. 34 del 10.03.2010, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio approvava i verbali di gara redatti dalla Commissione Giudicatrice.

**Considerato:**

- che risultava vincitrice dell'appalto dei lavori di realizzazione dell'opera di "Riutilizzo acque reflue impianto di depurazione industriale Cassino, Piedimonte San Germano e Villa S. Lucia ai fini industriali", la ditta LG COSTRUZIONI Srl con sede in Via San Silvano loc. Ponte di Ferro 04019 Terracina (LT).

**Vista:**

- la deliberazione n. 67 del 14.04.2010, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Co.S.I.La.M. prendeva atto della delibera di approvazione dei verbali e della rimodulazione del quadro economico dell'opera alla luce delle risultanze di gara.

**Visto:**

- il contratto di appalto stipulato in data 04.05.2010 con la ditta LG COSTRUZIONI Srl - repertorio n. 2918 raccolta 1842, registrato a Cassino in data 10 maggio 2010 al n. 1324 serie 1T.

**Visto:**

- il verbale di consegna parziale dei lavori del 23.06.2010 sottoscritto dal Direttore dei lavori, dall'impresa aggiudicataria dei lavori LG COSTRUZIONI Srl e vistato dal R.U.P. ai sensi dell'art. 130 comma 6 del d.P.R. 554/99;  
- il secondo verbale di consegna parziale dei lavori del 22.11.2010 sottoscritto dal Direttore dei lavori, dall'impresa aggiudicataria dei lavori LG COSTRUZIONI Srl e vistato dal R.U.P. ai sensi dell'art. 130 comma 6 del D.P.R. 554/99;

**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

- il verbale di consegna parziale e definitiva dei lavori del 01.08.2011 sottoscritto dal Direttore dei lavori, dall'impresa aggiudicataria dei lavori LG COSTRUZIONI S.r.l. e vistato dal R.U.P. ai sensi dell'art. 130 comma 6 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.

**Vista:**

- la terza perizia di variante redatta dal direttore dei lavori, trasmessa in data 26.09.2013 e ricevuta al prot. Cosilam in data 03.10.2013 al n. 3092, successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 133 del 24.10.2013.

**Visto:**

- il collaudo statico redatto dal collaudatore incaricato arch. Fulvio Gallozzi, riguardante due posizioni, del 09.06.2014 ed approvate dalla Regione Lazio area Genio Civile di Cassino con attestato del 23.07.2014 e 25.07.2014;

**Vista:**

- la relazione sul conto finale trasmessa dal Direttore dei lavori in data 10.09.2014 e ricevuta in data 10.09.2014 al prot. consortile n. 3227.

**Visto:**

- l'atto di pignoramento presso terzi ex art. 72 - bis d.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, notificato da Equitalia Sud al Co.S.I.La.M. in data 02.09.2014, allegato alla presente, nella quale risulta che la LG Costruzioni è debitrice di una somma pari ad € 407.522,77, comprensivo di interesse moratori e spese.

**Considerato:**

- che il Co.S.I.La.M. ha provveduto a pagare alla società LG Costruzioni la somma indicata nel contratto di appalto, come da fatture e bonifici conservati in atti.

**Vista:**

- la documentazione inoltrata ad Equitalia Sud inerente le fatture ed i bonifici liquidati alla società LG Costruzioni, come da modulo allegato alla presente, del 17.09.2014 prot. n. 3354.

**Considerato:**

- che dopo l'inoltro di tale documentazione il Responsabile del Procedimento di "Riutilizzo acque reflue impianto di depurazione industriale Cassino, Piedimonte San Germano e Villa S. Lucia ai fini industriali", da un esame effettuato, ha dichiarato che restava da liquidare alla società LG Costruzioni S.r.l. la somma di € 50.654,30, comprensiva di IVA ed ha precisato come la stessa non potesse essere pagata sino alla conclusione delle procedure di collaudo e rendicontazione dell'opera, unico momento in cui tale somma diverrà liquida ed esigibile.

**Accertato:**

- che nello specifico il Consorzio, a fronte di un debito pari ad € 3.476.700,00 comprensivo di Iva, ha liquidato alla società LG Costruzioni S.r.l. la somma fatturata di € 3.426.045,70 comprensiva di Iva, e resta da saldare la

**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

somma di € 50.654,30, comprensiva di Iva, ad oggi non fatturabile a causa della fase di collaudo e rendicontazione dei lavori ancora in corso.

**Vista:**

- la nota del 30.09.2010, prot. n. 3488, ivi allegata, con la quale il Co.S.I.La.M. ha spiegato all'Agenzia Equitalia Sud la situazione di cui sopra, allegando le fatture ed i bonifici della somme pagate, ed ha dichiarato come fosse impossibilitato a procedere al pagamento della somma restante sino alla conclusione del collaudo e della rendicontazione.

**Vista:**

- la nota inoltrata da Equitalia Sud in data 13.02.2015, prot. n. 608, nella quale essa ha informato il Consorzio di non poter accogliere la documentazione inoltrata, allegata alla presente;

- la nota di riscontro inoltrata in data 03.03.2015, prot. n. 838, allegata alla presente, nella quale il Consorzio ha ribadito come non possa procedere alla liquidazione della somma in questione, impegnandosi tuttavia, a liquidare tale somma alla società Equitalia Sud dal momento in cui la stessa diventi liquida ed esigibile.

**Vista:**

- la deliberazione n. 49 del 10.03.2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Co.S.I.La.M.:

a) "prende atto del collaudo statico redatto dal professionista incaricato, arch. Fulvio Gallozzi, relativamente alle opere in c.a. previste nel progetto di "Riutilizzo acque reflue impianto di depurazione industriale Cassino, Piedimonte San Germano e Villa S. Lucia ai fini industriali";

b) prende atto della relazione sul conto finale redatta dal Direttore dei Lavori, ing. Sergio Lucianetti, trasmessa al Consorzio in data 10.09.2014;

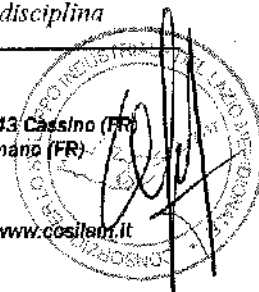
c) stabiliva di trasmettere gli atti sopra indicati alla Regione Lazio per la rendicontazione e chiusura del progetto in oggetto".

**Viste:**

- le missive pervenute tutte via pec in data 15.04.2015, con le quali l'avv. Roberta Pagiaro, per conto dei dipendenti della società LG Costruzioni S.r.l. ha richiesto sia alla società appaltatrice e sia al Co.S.I.La.M. il pagamento di tutte le retribuzioni, TFR ecc, in virtù della solidarietà di cui all'art. 1676 c.c. ed 29 del d.lgs. 276/2003 (delle suddette si allega soltanto una nota, le altre sono conservate in atti).

**Vista:**

- la nota di riscontro inoltrata dal Co.S.I.La.M. in data 25.04.2015, prot. n. 1600, allegata alla presente con la quale si precisava come "la responsabilità solidale per i crediti derivanti da rapporto di lavoro subordinato, tra committente ed appaltatore, di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003, non trova applicazione in relazione ai contratti di appalto stipulati dalle pubbliche amministrazioni e da soggetti aggiudicatari di appalti ai sensi del d.lgs. 163/2006 e d.P.R. 207/2010, in quanto in tale ambito si attribuisce allo scorretto comportamento tenuto dal datore di lavoro nei confronti dei propri dipendenti, un disvalore maggiorato dal fatto di essere considerato anche lesivo degli interessi pubblici, al cui migliore perseguimento è preordinata la complessiva disciplina



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

*regolatrice degli appalti pubblici. In tal caso, la responsabilità solidale può essere invocata dal lavoratore soltanto nell'ipotesi in cui vi sia un debito inerente l'appalto stipulato tra il committente e l'appaltatore e soltanto nei limiti della somma ancora dovuta, con la conseguenza che il committente pubblico non è solidalmente tenuto nei confronti dei lavoratori se, nelle more, estingue il proprio debito nei confronti dell'esecutore dei lavori.*

*Inoltre, la responsabilità solidale sussiste esclusivamente per i crediti maturati nell'ambito delle attività svolte per eseguire l'opera, il cui onere della prova ricade sul lavoratore, che dovrà dimostrare di essere stato addetto ad attività lavorative inerenti l'esecuzione dell'appalto in conseguenza delle quali ha maturato il credito retributivo.*

*Pertanto, alla luce di quanto innanzi esposto, si declina ogni responsabilità del Co.S.I.La.M. circa il caso de quo"*

**Visti:**

- gli atti di pignoramenti presso terzi notificati al Co.S.I.La.M. in data 28.04.2015 in un numero di 5 e relativi a posizioni debitorie differenti, di cui si allega un solo atto, gli altri sono conservati in atti.

**Visto:**

- l'atto di pignoramento presso terzi notificato al Consorzio in data 29.04.2015 prot. n. 1636, ivi allegato.

**Considerato:**

- che il Consorzio deve liquidare alla società LG Costruzione soltanto la somma di € 50.654,30 comprensiva di IVA, soltanto dopo la conclusione delle operazioni di collaudo e rendicontazione;  
- che tale somma è stata già impegnata alla società Equitalia Sud in virtù dell'atto di pignoramento presso terzi del 02.09.2014, come si evince dalle note su richiamate ed ivi allegate.

**Visto:**

- l'articolo 547 c.p.c..

**Vista:**

- la risposta agli atti di pignoramento di cui sopra redatta ai sensi dell'art. 547 c.p.c. di cui si allega una copia.

**Considerato:**

- che il Co.S.I.La.M. una volta liquidata la somma di € 50.654,30 comprensiva di IVA in favore di Equitalia Sud non avrà più alcun debito nei confronti di LG Costruzioni S.r.l.

**Visto:**

- il parere favorevole espresso dal Direttore Generale, Antonio Gargano, per quanto riguarda la Regolarità Tecnica, Amministrativa e Contabile, ai sensi dello Statuto consortile, art. 24 comma 5, e del d.lgs. 267/2000, art. 49.

**Dato atto:**

- che la premessa di cui innanzi costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

---

Tutto ciò premesso,  
con votazione favorevole ed all'unanimità,

**DELIBERA**

- di prendere atto di tutta la documentazione allegata alla presente deliberazione;
- di autorizzare il Presidente, prof. Raffaele Trequattrini ed il Direttore Generale a continuare con l'attuazione di tutte le misure finalizzate ad una corretta difesa dell'ente rispetto alla fattispecie verificatasi, così come effettuato sino ad ora;
- di tenere aggiornato il presente Consiglio sulla presente situazione debitoria di LG Costruzioni S.r.l.;
- di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il Segretario  
*ing. Franco Moscone*



Il Direttore  
*Antonio Gargano*

Il Presidente  
*prof. Raffaele Trequattrini*

Si dispone la pubblicazione del presente atto sul sito web del Consorzio nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".



**IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

*Antonio Gargano*